

UN SETTORE IN CRESCITA

Veicoli a noleggio la reggiana Sifà a quota 110 milioni

E il fatturato del 2019 è destinato a salire ulteriormente
L'ad Ghinolfi: «Il fiore all'occhiello è l'offerta personalizzata»



Paolo Ghinolfi, amministratore delegato di Sifà (Società italiana flotte aziendali) di Reggio Emilia

REGGIO EMILIA. In previsione di una rivoluzione nel campo della mobilità automobilistica, cresce il numero di coloro che fanno ricorso al noleggio a lungo termine di veicoli ad uso aziendale. Lo confermano gli eccezionali risultati registrati nel 2019 da Sifà, la Società Italiana Flotte Aziendali che ha sede nella nostra città in via

Giorgio De Chirico e la direzione commerciale a Milano. Li rende noti, con palese soddisfazione, l'amministratore delegato Paolo Ghinolfi segnalando il fatturato dello scorso anno che è risultato di quasi 110 milioni di euro frutto della gestione di circa ventimila automezzi. Valori decisamente importanti che completano

un programma quinquennale realizzato nonostante le crescenti difficoltà cui è sottoposta l'economia italiana. L'azienda, a capitale interamente italiano e partecipata per il 51% da Banca Bper, è nata nel 2012 e ha addirittura superato le aspettative chiudendo gli ultimi dodici mesi con 9.000 nuovi ordini ed un consuntivo

economico di 23 milioni superiore alle previsioni. Ciò è il frutto di una progressiva espansione sul territorio che ha fatto salire a 12 le sedi operative in Italia (due in più del 2018) e portato a 110 il numero dei collaboratori. Alla luce di simili risultati anche le previsioni per il 2020 restano positive e si stima l'arrivo di nuovi ordini portando a 12.000 le unità di servizio e ciò farebbe salire a 180 i milioni di euro il fatturato. «Sono molto soddisfatto del lavoro svolto dal nostro team nel 2019 – rimarca Ghinolfi – che conferma il successo della formula innovativa adottata nel noleggio a lungo termine. In pratica garantendo una offerta personalizzata, un approccio consulenziale fatto su misura per ogni singolo cliente. E questo risultato assume ancor più valore se consideriamo che lo scenario economico non aiuta le aziende. Tanto che alcune di loro rischiano addirittura di scomparire».

In un anno la società partecipata da Bper ha gestito circa ventimila automezzi

Ma quali sono le prospettive? «Il principale progetto di Sifà è denominato Circular Mobility e punta a definire un nuovo business. Oggi il noleggio si inserisce in un contesto più ampio che comprende anche il car sharing e la mobilità all'interno delle smart city. Avremo grande attenzione per il mondo dell'e-mobility ma anche la giusta cautela per l'attuale stato elettrico in Italia. La mobilità di domani è un contenitore circolare composto dalle materie prime, dalla distribuzione, dall'utilizzo e dalla gestione, dallo smaltimento e riutilizzo. Fiore all'occhiello di Sifà è l'approccio sartoriale e di consulenza nei confronti del cliente mantenendo un rapporto di prossimità e vicinanza. È nostra intenzione essere un libro aperto e la nostra raccolta di dati attraverso soluzioni telematiche va in questa direzione». —

L.V.